



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.9

OGGETTO:

ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI COMUNALI FUORISTRADA E LORO FRUIZIONE (L.R 32/82).

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove**, del mese di **gennaio**, alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
DONATO SALVATORE	Consigliere	SI
BRUNO ROBERTO	Consigliere	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
FRANZÈ DOMENICO AURELIO	Consigliere	NO
ALIFREDI GIOVANNI	Consigliere	SI
ARENA CATERINA	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	SI
GIORDANO DARIA	Consigliere	SI
PONZA ERNESTO	Consigliere	NO
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. BURRELLO GIUSEPPE** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI COMUNALI FUORISTRADA E LORO FRUIZIONE (L.R. 32/82).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L.R. 32/82 (norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) considera come percorsi fuori strada tutti i sentieri di montagna e le mulattiere nonché le strade e le piste forestali stabilendo che sulle stesse è vietato il transito ai mezzi motorizzati tranne nelle località a ciò destinate dal Comune per fini turistici/sportivi, opportunamente segnalati;

TENUTO CONTO che la stessa, al comma 6 dell'art. 11 esclude dal divieto i mezzi motorizzati impiegati nei lavori agro-silvo-pastorali, nella sistemazione delle piste sciistiche, nelle opere idraulico-forestali, nelle operazioni di pronto soccorso, di vigilanza forestale antincendio e di pubblica sicurezza, nonché per i veicoli utilizzati per servizio pubblico:

VISTE altresì le deroghe previste dall'art. 2 della L.R. 45/89 le quali prevedono che i proprietari, possessori, conduttori possano percorrere alla guida di mezzi motorizzati le strade, le piste forestali, le mulattiere al servizio dei fondi, senza ulteriori provvedimenti autorizzatori da parte dei Comuni;

PRESO ATTO della circolare a firma della Presidente della Giunta Regionale 29.3.2010, n. 6/AMB riguardo le attività fuoristrada in applicazione della L.R. 32/1982 e 45/1989;

STABILITO che, recependo la suddetta circolare, l'Amministrazione Comunale intende regolamentare i percorsi fuoristrada;

VISTO il "Regolamento comunale per l'individuazione dei percorsi comunali fuori strada e la loro fruizione con mezzi motorizzati composto di n. 11 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI gli art. 42 e 48 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

DATO ATTO che il presente provvedimento, per la sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 7 del T.U.E.L. n. 267/2000;

SENTITI I SEGUENTI INTERVENTI:

Il Sindaco VENTRE Marco pone in evidenza che questo regolamento vuole disciplinare un problema che c'è sul territorio.

Il Consigliere TESSORE Germano relaziona dicendo che si è cercato di capire cosa accade sul territorio del Comune per arrivare ad una disciplina ed una indicazione di percorsi fuori strada adeguati alla situazione, indica la differenza fra comportamenti competitivi e comportamenti sportivi, inoltre spiega il concetto di velocità moderata.

La Consigliera GIORDANO Daria ritiene che bisogna considerare la differenza fra chi lavora e chi si diverte e dice che una amministrazione dovrebbe tutelare chi lavora e poi chiede di togliere l'art. 4 del Regolamento.

Il Consigliere TESSORE Germano risponde che nessuno deve chiedere autorizzazioni.

Il Consigliere ALIFREDI Giovanni ritiene che questa è una azione legittima ma è un atto che facilita le attività delle moto; con questo atto di fatto si crea un mercato e pertanto ci sarà un'attrazione verso questa attività; ritiene che bisognerebbe essere più attenti sull'individuazione dei percorsi, che sono sostanzialmente quelli del 2016 ed indica che loro avevano proposto eventualmente di individuarli su una porzione di territorio.

Il Consigliere TESSORE Germano dice che il Comune può regolamentare i percorsi fuori strada in maniera tale che siano usati solo quelli e che ci sia una disciplina su una situazione che è degenerata.

Il Consigliere TESSORE Germano ripete che il Regolamento disciplina queste attività e ne facilita il controllo.

Il Consigliere ALIFREDI Giovanni ritiene che il documento non affronta l'impatto sul territorio di questa attività, chiede se non esiste un problema di impatto acustico e sottolinea che questo regolamento doveva essere un piano che dovrebbe comportare una variante al Piano Regolatore da sottoporre a valutazione di impatto ambientale.

Il Consigliere TESSORE Germano spiega come sono stati individuati i percorsi e l'attenzione che l'Amministrazione ha usato per il territorio ed i suoi cittadini.

Il Consigliere ALIFREDI Giovanni dichiarando il voto contrario espone la dichiarazione di voto:

ritiene che questo sia un progetto per attrezzare dei percorsi per le attività di moto da enduro trial e quad e come tale crede opportuno valutarlo come un piano e verificare se possa costituire una variante al P.R.G.C. e come tale essere assoggettato a valutazione ambientale strategica. Inoltre si ritiene poco funzionale la distribuzione dei percorsi su tutto il versante del territorio comunale interessando così tutta l'area boscata e di montagna dalle attività ludico sportive delle moto. Rileviamo inoltre che nei documenti presentati manca la valutazione dei possibili conflitti negativi sull'ambiente di tale attività, specificatamente sulle componenti del suolo (danneggiamento dei sentieri, delle mulattiere, rischio di versamento carburanti ed olio) e del clima acustico delle eventuali interferenze con la fauna e con altre attività umane. Si ritiene inoltre non comprensibile l'art. 4 del Regolamento che obbliga ai mezzi agricoli la necessità di una autorizzazione (di cui non si conosce i riferimenti di legge) che non viene richiesta ai mezzi quali moto ecc.....

ACQUISITI i favorevoli pareri ai sensi del D.lgs 2677/2000,

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 contrari (ALIFREDI Giovanni, GIORDANO Daria)

D E L I B E R A

- di approvare il Regolamento comunale di individuazione dei percorsi fuoristrada e loro fruizione (L.R. 32/82) composto da n. 11 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO, ESSENDO PERVENUTI I PARERI DEL REVISORE DEI CONTI SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E SUL BILANCIO DI PREVISIONE, PONE IN VOTAZIONE LA PROPOSTA DI DISCUTERE I PUNTI 6 E 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO AL TERMINE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITÀ DI VOTI APPROVA.

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. BURRELLO GIUSEPPE *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa